



UNIVERSITÀ  
DI NAPOLI

IL RETTORE

8 febbraio 1957

Illustre e caro Amico, rimbato in sede, desidero  
fare arrivare l'espressione della mia più calda  
riconoscenza per le squisite cortesie di cui lei  
mi ha circondato durante il mio fuggitivo passag-  
gio da Barcellona: di tale cortesia e delle pochissi-  
me ore trascorse insieme resterà il più simpatico  
ricordo.

Faccio voto di poterla vedere presto in Ita-  
lia e di stare più a lungo insieme e

auguro ogni bene alla sua amata persona e alle  
sua fervente attività scientifica.

Vorrei pregarla di tenere un po' d'occhio  
alle ricerche archivistiche che mi riguardano sia  
presso il prof. Markey Ferrando, che presso la  
signorina Mitja.

È con tanta affettuosa cordialità, mi crede

suo obbligatissimo

Ernesto Pontieri